

Roberto GAROFOLI

COMPENDIO di DIRITTO PENALE

PARTE GENERALE e SPECIALE

con analisi di tutti gli istituti di parte generale e dei principali reati
anche di legislazione complementare

Edizione a cura di
Guido DI BIASE

XI edizione
2022


Neldiritto
Editore

SOMMARIO

DIRITTO PENALE PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE E I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE MODERNO 3

1. Nozione e funzione del diritto penale. Origine ed evoluzione del diritto penale moderno. 3
2. Caratteri e principi del diritto penale. 5
3. Struttura e caratteri delle norme penali 6
4. Rapporti tra diritto penale e altri rami del diritto. 6
5. Modifiche al sistema penale e depenalizzazione. 7

QUESTIONARIO 11

PARTE PRIMA LA LEGGE PENALE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI 15

1. Il principio di legalità: *nullum crimen sine lege*. I corollari applicativi. 15
2. La riserva di legge: funzione e oggetto. 17
3. Natura “assoluta” o “relativa” della riserva. 18
- 3.1. Norme penali in bianco. 19
- 3.2. Il sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi. 20
4. Le fonti del diritto penale. 21
- 4.1. Riserva di legge e potestà legislativa regionale. 22
- 4.2. Diritto penale e consuetudine. 23
- 4.3. Riserva di legge e compatibilità delle sentenze costituzionali in *malam partem*. 23
- 4.4. Riserva di legge e normativa europea. 26
5. Legalità penale e fonti sovranazionali. 28
- 5.1. Principio di legalità e diritto dell'Unione europea. 29
- 5.2. Principio di legalità e CEDU. 29
6. Il principio di determinatezza. 34
7. Il divieto di analogia in materia penale. 36

8. L'ignoranza della legge penale.	39
QUESTIONARIO	43
CAPITOLO II	
L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO	45
1. La successione di leggi penali nel tempo.	45
1.1. La disciplina codicistica: l'art. 2 c.p.	46
1.2. Successione di leggi e misure di sicurezza.	47
2. Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: <i>ratio</i> e fondamento costituzionale.	47
3. Il principio di retroattività della legge favorevole: il suo rango.	48
4. <i>Abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i> .	49
4.1. I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i> .	50
4.2. Specialità per specificazione e per aggiunta.	51
4.3. L'individuazione della norma più favorevole.	52
4.4. La successione mediata di norme penali.	52
5. L'ambito applicativo dell'art. 2 c.p.: leggi eccezionali e temporanee, decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	55
6. L'efficacia delle leggi dichiarate incostituzionali.	58
7. La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum</i> .	60
8. L'individuazione del <i>tempus commissi delicti</i> .	63
QUESTIONARIO	67
CAPITOLO III	
L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO	69
1. Il criterio di territorialità: nozione e limiti.	69
1.1. Deroghe al principio di territorialità.	70
2. Il luogo del commesso reato.	73
3. Il riconoscimento delle sentenze straniere.	75
4. L'estradizione.	76
QUESTIONARIO	79

CAPITOLO IV	
LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE	
	81
1. L'obbligatorietà della legge penale.	81
2. Le immunità.	82
2.1. Le immunità previste dal diritto pubblico interno.	82
2.2. Le immunità previste dal diritto internazionale.	84
3. Natura giuridica delle immunità.	85
QUESTIONARIO	87
 PARTE SECONDA IL REATO	
 CAPITOLO I LA STRUTTURA DEL REATO	
	91
 SEZIONE I I NOZIONE E OGGETTO DEL REATO	
	91
1. Nozione e categorie di reato.	91
2. Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	93
3. L'oggetto del reato.	94
QUESTIONARIO	97
 SEZIONE II I SOGGETTI DEL REATO	
	98
1. Il soggetto passivo del reato.	98
1.1. Il danneggiato dal reato.	99
2. La persona fisica come soggetto attivo del reato.	99
3. La responsabilità da reato degli enti.	100
3.1. Natura della responsabilità.	104
QUESTIONARIO	108

SEZIONE III		
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ		110
1.	La condotta.	110
2.	L'azione.	111
3.	L'omissione. Reati omissivi propri e impropri.	112
3.1.	I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. Criteri di identificazione della posizione di garanzia.	113
3.2.	La delega di funzioni.	116
4.	L'evento.	117
5.	I presupposti della condotta.	117
6.	Le condizioni obiettive di punibilità.	118
QUESTIONARIO		122
SEZIONE IV		
IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ		124
1.	Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.	124
2.	La teoria della <i>condicio sine qua non</i> : ricostruzione e limiti.	125
3.	L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	126
4.	Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	130
4.1.	Teorie concorrenti con la <i>condicio sine qua non</i> .	132
4.2.	L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.	134
5.	La causalità omissiva.	134
6.	I rapporti tra causalità penale e causalità civile.	137
QUESTIONARIO		140
SEZIONE V		
IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ		141
1.	Il principio di offensività: <i>ratio</i> e fondamento.	141
1.1.	La duplice accezione del principio: l'offensività in astratto ed in concreto.	143

2.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato. Reati di danno e di pericolo.	144
2.1.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: ulteriori applicazioni giurisprudenziali.	147
3.	Il reato impossibile.	147
4.	Il reato putativo.	148
QUESTIONARIO		151
SEZIONE VI		
LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO		152
1.	Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.	152
2.	La disciplina.	154
3.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.	155
3.1.	L'eccesso colposo.	157
4.	Il consenso dell'avente diritto.	158
5.	Esercizio del diritto.	161
6.	L'adempimento del dovere.	163
7.	La legittima difesa.	165
7.1.	La legittima difesa domiciliare.	167
8.	L'uso legittimo delle armi.	172
9.	Lo stato di necessità.	175
10.	Le scriminanti tacite.	178
QUESTIONARIO		185
CAPITOLO II		
L'ELEMENTO SOGGETTIVO		188
SEZIONE I		
LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ		188
1.	Il principio di colpevolezza.	188
2.	Fondamento costituzionale: il principio della responsabilità personale.	189
3.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	190
3.1.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	191
4.	L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.	192

4.1.	L'applicabilità delle misure di sicurezza ai soggetti non imputabili.	193
5.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	194
5.1.	La minore età.	194
5.2.	L'infermità di mente.	196
5.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	198
5.4.	Il sordomutismo.	200
6.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.	201
7.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	202
QUESTIONARIO		206
SEZIONE II II IL DOLO		207
1.	Nozione e struttura, oggetto del dolo.	207
2.	Forme del dolo.	208
2.1.	Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale	210
3.	L'accertamento del dolo.	213
QUESTIONARIO		218
SEZIONE III LA COLPA		219
1.	Nozione e struttura.	219
2.	La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.	220
3.	Specie di colpa.	221
4.	La dosimetria della colpa: l'agente modello nel reato colposo.	222
4.1.	Colpa comune e colpa professionale.	223
5.	La c.d. causalità della colpa.	228
QUESTIONARIO		231

SEZIONE IV		
LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA		232
1.	La responsabilità oggettiva in generale.	232
2.	La preterintenzione.	233
3.	I reati aggravati dall'evento.	236
4.	I reati commessi a mezzo stampa.	238
QUESTIONARIO		242
SCHEMI DI RIEPILOGO		243
SEZIONE V		
LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA		245
1.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.	245
2.	Caso fortuito e forza maggiore.	246
3.	Il costringimento fisico.	248
4.	L'errore.	249
4.1.	Errore sul precetto ed errore sul fatto.	250
4.2.	L'errore sulla legge extrapenale.	251
4.3.	L'errore determinato dall'altrui inganno.	253
5.	Il reato aberrante.	254
5.1.	<i>L'aberratio ictus.</i>	254
5.2.	<i>L'aberratio delicti.</i>	258
5.3.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	260
5.4.	<i>L'aberratio causae.</i>	262
QUESTIONARIO		265
SCHEMA DI RIEPILOGO		267
CAPITOLO III		
LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO		268
SEZIONE I		
LE CIRCOSTANZE DEL REATO		268
1.	Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato.	268
2.	La classificazione delle circostanze.	270
3.	Il regime di imputazione delle circostanze.	272

4.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.	275
5.	Le aggravanti comuni.	278
5.1.	La recidiva.	286
6.	Le aggravanti speciali.	291
6.1.	L'aggravante della commissione del reato per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.	292
6.2.	L'aggravante della commissione del reato con "metodo mafioso" o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose	292
7.	Le attenuanti comuni.	293
8.	Le attenuanti generiche.	297
QUESTIONARIO		303
SCHEMA DI RIEPILOGO		304

SEZIONE II CONSUMAZIONE E TENTATIVO

1.	La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> .	305
1.1.	L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata.	306
2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	309
2.1.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.	312
2.2.	Tentativo e circostanze.	314
3.	Desistenza e recesso attivo.	316
4.	Dissociazione, collaborazione con l'autorità giudiziaria e recesso attivo nei delitti commessi per finalità di terrorismo.	319
QUESTIONARIO		323
SCHEMA DI RIEPILOGO		324

SEZIONE III UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1.	Il concorso di reati.	325
1.1.	Il concorso materiale di reati.	326
1.2.	Il concorso formale di reati.	326
2.	Il concorso apparente di norme.	330
2.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento.	330

3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum e post factum</i> non punibili.	335
4.	Il reato complesso.	338
5.	Il reato continuato: <i>ratio</i> e struttura. Il medesimo disegno criminoso	341
5.1.	Disciplina e natura giuridica del reato continuato.	343
5.2.	Ambito applicativo.	346
QUESTIONARIO		351
SCHEMA DI RIEPILOGO		353

SEZIONE IV

IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO 354

1.	Il concorso di persone: nozione e fondamento, elementi costitutivi.	354
1.1.	L'elemento oggettivo.	356
1.2.	L'elemento soggettivo.	361
2.	L'omissione nel concorso di persone.	364
3.	La cooperazione colposa.	366
4.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	367
5.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	369
6.	Le circostanze nel concorso di persone.	371
7.	I reati a concorso necessario.	375

QUESTIONARIO		380
SCHEMA DI RIEPILOGO		381

PARTE TERZA LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

LE PENE 385

1.	La pena: nozione, principi e funzione.	385
2.	Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	387
3.	Pene principali e pene accessorie.	394
4.	Le cause di estinzione del reato.	401

5. Le cause di estinzione della pena.	413
6. Le sanzioni sostitutive.	417
7. Le misure alternative alla detenzione.	420
QUESTIONARIO	431
SCHEMA DI RIEPILOGO	432
CAPITOLO II	
LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE	433
1. Le misure di sicurezza: funzione, principi costituzionali e natura giuridica.	433
2. I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	435
2.1. I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).	436
3. Le misure di sicurezza personali.	438
4. Le misure di sicurezza patrimoniali.	443
5. L'applicazione e l'esecuzione.	447
6. Le misure di prevenzione: nozione e ambito di operatività.	449
6.1. Le singole misure di prevenzione.	450
QUESTIONARIO	461
SCHEMA DI RIEPILOGO	462
CAPITOLO III	
LE SANZIONI CIVILI	463
1. Restituzioni e risarcimento del danno.	463
2. Rimborso delle spese di mantenimento del condannato.	464
3. Obbligazione civile per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente o a chi abbia la rappresentanza o l'amministrazione di una persona giuridica	464
4. Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili.	465
5. Garanzie per le obbligazioni civili.	465
QUESTIONARIO	467

**DIRITTO PENALE
PARTE SPECIALE**

Introduzione	471
--------------	-----

**CAPITOLO I
LE SINGOLE FATTISPECIE DELITTUOSE**

1.	I delitti contro la personalità dello Stato.	474
1.1.	I delitti di attentato.	477
1.2.	I delitti di associazione.	479
1.3.	I delitti contro i segreti di Stato	486
1.4.	I delitti di opinione.	487
2.	I delitti contro la pubblica amministrazione.	488
2.1.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	493
2.1.1.	Peculato.	493
2.1.2.	Malversazione a danno dello Stato.	498
2.1.3.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316-ter c.p.).	501
2.1.4.	Concussione. (Art. 317 c.p.).	502
2.1.4.1.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319-quater c.p.)	505
2.1.5.	Corruzione.	507
2.1.6.	Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.).	514
2.1.7.	Collaborazione processuale (Art. 323-bis c.p.), denuncia volontaria (Art. 323-ter c.p.) e riparazione pecuniaria (Art. 322-quater c.p.)	517
2.1.8.	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio. (Art. 328 c.p.).	519
2.2.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	521
2.2.1.	Violenza o minaccia a pubblico ufficiale (Art. 336 c.p.).	523
2.2.2.	Resistenza a pubblico ufficiale (Art. 337 c.p.).	524
2.2.3.	Millantato credito (Art. 346 C.p.) e traffico di influenze illecite (Art. 346-bis c.p.)	526
3.	I delitti contro l'amministrazione della giustizia.	529
3.1.	Simulazione di reato (Art. 367 c.p.).	532
3.2.	Calunnia (Art. 368 c.p.).	533
3.3.	Falsa testimonianza (Art. 372 c.p.).	535
3.4.	Frode processuale (Art. 374 c.p.).	538

3.4.1.	Frode in processo penale e depistaggio (Art. 375 c.p.)	539
3.5.	Favoreggiamento (Artt. 378 ss. c.p.).	541
3.6.	Ritrattazione (Art. 376 c.p.).	544
3.7.	Casi di non punibilità (Art. 384 c.p.).	545
3.8.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	546
4.	I delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti.	549
5.	I delitti contro l'ordine pubblico.	550
5.1.	Istigazione a delinquere. (Art. 414 c.p.).	551
5.2.	I delitti associativi.	553
6.	I delitti contro l'incolumità pubblica.	561
6.1.	Il reato di strage (Art. 422 c.p.).	563
6.2.	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (Art. 434 c.p.).	565
7.	I delitti contro l'ambiente.	566
7.1.	Inquinamento ambientale (Art. 452- <i>bis</i> c.p.)	567
7.2.	Disastro ambientale (Art. 452- <i>ter</i> c.p.)	569
7.3.	Altre fattispecie.	571
8.	I delitti contro la fede pubblica.	572
8.1.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	574
8.2.	I delitti di falsità in atti.	576
8.3.	Falsità personali.	580
9.	I delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	581
10.	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.	583
10.1.	Il delitto di atti osceni (Art. 527 c.p.).	584
11.	I delitti contro il sentimento per gli animali.	585
11.1.	Uccisione e maltrattamento di animali.	586
12.	I delitti contro la famiglia.	588
12.1.	Maltrattamenti in famiglia (Art. 572 c.p.).	590
13.	I delitti contro la persona.	591
13.1.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	592
13.1.1.	Omicidio doloso (Art. 575 c.p.). Omicidio colposo (Art. 589 c.p.). Omicidio stradale (Art. 589- <i>bis</i> c.p.).	594
13.1.2.	Omicidio del consenziente (Art. 579 c.p.).	597
13.1.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (Art. 580 c.p.).	598
13.1.4.	Omicidio preterintenzionale (Art. 584 c.p.).	600
13.1.5.	Morte o lesione come conseguenza di altro delitto (Art. 586 c.p.). Rinvio.	602

13.1.6.	Percosse (Art. 581 c.p.).	602
13.1.7.	Lesioni personali dolose (Art. 582 c.p.). Lesioni personali colpose (Art. 590 c.p.). Lesioni personali stradali (Art. 590-bis c.p.).	603
13.1.8.	Rissa (Art. 588 c.p.).	606
13.1.9.	Omissione di soccorso (Art. 593 c.p.).	607
13.2.	I delitti contro l'onore.	608
13.2.1.	Ingiuria (Art. 594 c.p.) e diffamazione (Art. 595 c.p.).	609
13.3.	I delitti contro la libertà individuale	612
13.3.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (Art. 600 c.p.).	615
13.3.2.	Prostituzione minorile (Art. 600- <i>bis</i> c.p.).	617
13.3.3.	Pornografia minorile (Art. 600- <i>ter</i> c.p.).	619
13.3.4.	Detenzione di materiale pornografico (Art. 600 <i>quater</i> c.p.).	621
13.3.5.	Sequestro di persona (Art. 605 c.p.).	622
13.3.6.	Violenza sessuale (Art. 609- <i>bis</i> c.p.).	623
13.3.7.	Violenza sessuale di gruppo (Art. 609- <i>octies</i> c.p.).	626
13.3.8.	Adescamento di minorenni (Art. 609- <i>undecies</i>).	626
13.3.9.	Violenza privata (Art. 610 c.p.). Minaccia (Art. 612 c.p.).	627
13.3.10.	Atti persecutori (Art. 612- <i>bis</i> c.p.).	628
13.3.11.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (Art. 612- <i>ter</i> c.p.).	631
13.3.12.	Tortura (Art. 613- <i>bis</i> c.p.).	632
13.3.13.	Violazione di domicilio (Art. 614 c.p.).	634
14.	I delitti contro il patrimonio.	635
14.1.	Furto (Artt. 624 ss. c.p.).	640
14.2.	Rapina (Art. 628 c.p.).	646
14.3.	Estorsione (Art. 629 c.p.).	648
14.4.	I delitti di danneggiamento.	650
14.5.	Truffa (Artt. 640 ss. c.p.).	652
14.6.	Circonvenzione di incapaci (Art. 643 c.p.).	658
14.7.	Usura (Art. 644 c.p.).	659
14.8.	Appropriazione indebita (Art. 646 c.p.).	661
14.9.	Ricettazione (Art. 648 c.p.).	663
14.10.	Riciclaggio (Art. 648- <i>bis</i> c.p.).	666
14.11.	Autoriciclaggio (Art. 648- <i>ter</i> .1)	669
QUESTIONARIO		676

CAPITOLO II	
LE CONTRAVVENZIONI	681
1. Premessa.	681
2. Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (Art. 650 c.p.).	682
3. Altre fattispecie.	683
QUESTIONARIO	685
SCHEMA DI RIEPILOGO	686
APPENDICE I reati in materia di stupefacenti.	687
INDICE ANALITICO	694